



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato “armonizzazione contabile” diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all’attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l’introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all’art. 9, comma 4, nella quale è stata data l’opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria.

Nel 2016 tutti gli enti locali sono stati tenuti ad approvare il bilancio di previsione con gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili;
 - . principio concernente la programmazione di bilancio;
 - . principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione “DUP” in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziata”, che prevede che *“(…) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili*

quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.

L'ente ha dato corso nell'esercizio 2016 al riaccertamento ordinario dei residui che non ha previsto reimputazioni di voci nell'esercizio 2017.

Pertanto, fino a che l'Ente non dà corso al riaccertamento ordinario dei residui, anche parziale, entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione il fondo pluriennale vincolato non può essere determinato.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

ENTRATE

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.951.374,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifiinanziamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.443.452,66	5.705.700,00	5.730.200,00	5.755.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	674.744,86	417.432,00	417.432,00	417.432,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.502.451,39	1.546.565,00	1.546.565,00	1.546.565,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.828.352,47	1.913.200,00	2.196.000,00	1.257.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	13.449.001,38	9.582.897,00	9.890.197,00	8.976.197,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	158.270,43	150.000,00	200.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.422.093,22	1.593.747,00	1.593.747,00	1.593.747,00
Totale titoli	15.529.365,03	11.826.644,00	12.183.944,00	11.369.944,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.480.739,62	11.826.644,00	12.183.944,00	11.369.944,00
Fondo di cassa finale presunto	1.452.138,64			

USCITE

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	9.638.436,37	7.384.697,00	7.404.197,00	7.423.197,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.241.974,38	2.063.200,00	2.396.000,00	1.557.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	13.880.410,75	9.447.897,00	9.800.197,00	8.980.197,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	311.589,72	285.000,00	290.000,00	296.000,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.336.600,51	1.593.747,00	1.593.747,00	1.593.747,00
Totale titoli	16.028.600,98	11.826.644,00	12.183.944,00	11.369.944,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.028.600,98	11.826.644,00	12.183.944,00	11.369.944,00

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Nel bilancio 2017/2019 non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'*equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'*equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo la quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		Fondo iniziale di cassa al 01/01/2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.951.374,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.669.697,00 0,00	7.694.197,00 0,00	7.719.197,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.384.697,00 0,00 178.185,00	7.404.197,00 0,00 216.135,00	7.423.197,00 0,00 254.635,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		285.000,00	290.000,00	296.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.063.200,00	2.396.000,00	1.557.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.063.200,00 0,00	2.396.000,00 0,00	1.557.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Imposte e tasse e proventi assimilati.* Per l'IMU, la previsione è stata fatta sulla base del gettito dell'anno precedente e la conferma dell'aliquota dello 0,92%, mentre per la TASI è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione dell'aliquota dello 0,24 % riferita ai soli "beni merce" delle imprese di costruzione, proposte all'approvazione consiliare, al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base delle banca dati IMU e TASI, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive;
- *Fondi perequativi da amministrazioni centrali.* Il Fondo di Solidarietà comunale iscritto in bilancio, è stato definito in base ai dati relativi all'anno 2016. Si rimane in attesa di conoscere i dati definitivi da parte del Ministero dell'Interno per dar corso ad eventuali riduzioni dello stanziamento nel corso dell'anno 2017.
- *Altri trasferimenti.* Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.
- *Entrate Extratributarie.* Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti

dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza. Le entrate extratributarie tengono inoltre conto del patrimonio immobiliare acquisito dalla ex Ipab "Pia Fondazione Elena Vendramin Calergi Valmarana";

- *Contributi agli investimenti.* Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse o sulle richieste che si verranno inoltrate in base ai bandi regionali e statali.

- *Accensione di Mutui e prestiti.* E' previsto per l'anno 2017 il ricorso a nuovi mutui per 150.000,00.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto;

- Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, fermo restando che la maggior parte dei mutui è stata contratta a tasso fisso;

- Contratti e convenzioni in essere;

- Spese per utenze e servizi di rete;

- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali

- Delle spese necessarie al mantenimento del patrimonio comunale;

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

- *Spesa di investimento.* Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, in base alle spese necessarie per dar corso alla manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente.

- *Fondo di dubbia esigibilità.* Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per

ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, successivamente nel 2018 si giungerà al 85 % e all'intero importo nel 2019.

Nella previsione del bilancio 2017-2019 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel comune di Noventa Padovana le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Tassa rifiuti
2. Sanzioni amministrative e sanzioni CDS.
3. Canoni di locazione.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata, così come i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015 secondo le seguenti modalità previste dal principio:

1. media semplice;
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'ente ha optato per la modalità di calcolo della media semplice, Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

categoria entrata	percentuale	Quota obbligatoria	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018	Quota prevista 2019
Tassa Rifiuti	70,00%	129.584,00			
Sanzioni amministrative e codice della strada	70,00%	32.460,75			
Canoni di locazione	70,00%	15.789,76			
	TOTALE	177.834,51	178.185,00	216.135,00	254.635,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;

- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- alle scadenze contrattuali;
- ai crono programmi degli investimenti.

E' stato verificato che, manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria non determinano ipotesi di squilibri di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante il saldo di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche attivate rispettando comunque i vincoli del pareggio di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, previo parere dell'Organo di Revisione;
- b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui deve essere approvato entro il 30/04/2017, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato è ora pari a zero.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2017 ad € 2.063.200,00 per l'anno 2018 ad € 2.396.000,00, per l'anno 2019 ad € 1.557.000,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro. Tuttavia, di seguito, vengono riportate le opere e gli altri investimenti dell'ente previsti nel bilancio, per forma di finanziamento.

Investimenti finanziati con oneri di urbanizzazione:

Descrizione	2017	2018	2019
ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI MOBILI PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE -(FINANZIAMENTO CON OO.UU.)	31.000,00		
ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE PER INFORMATIZZAZIONE UFFICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISIZIONE NUOVA CENTRALINA TELEFONICA	10.000,00		
LAVORI PER IL COLLEGAMENTO INFORMATICO TRA LA SEDE MUNICIPALE E VILLA VENDRAMIN CALERGI VALMARANA		15.000,00	
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO IN AREA VERDE PRESSO VIA SALATA	50.000,00		
INCARICHI ESTERNI PER PROGETTAZIONI URBANISTICHE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INCARICHI ESTERNI PER PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INCARICHI ESTERNI PER VERIFICHE SU IMMOBILI EX PIA FONDAZIONE ELENA VENDRAMIN CALERGI VALMARANA	15.000,00		
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	25.000,00	40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA CAPOLUOGO "MAZZETTO"	230.000,00		
LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRA " G.P. GARDIN"		300.000,00	
LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DEL POLO SCOLASTICO "A. FRANK"		99.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA A. FRANK	10.000,00	10.000,00	10.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI SCUOLA MEDIA SANTINI	50.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUDITORIUM SCUOLA MEDIA	50.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	55.000,00	30.000,00	180.000,00
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIA MARCONI E VIA VALMARANA SISTEMAZIONE STRADALE IN VIA M. POLO	30.000,00		
LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRADALE E DELLA RETE ACQUE BIANCHE DI VIA U. FOSCOLO	150.000,00		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE E INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE		150.000,00	
RINNOVO LINEE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00	60.000,00	60.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN PIAZZA EUROPA	30.000,00		
LAVORI RELATIVI AD INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI NOVENTANA			300.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA VALMARANA			250.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO III E IV STRALCIO- 1 LOTTO FUNZIONALE			265.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	23.500,00	23.500,00	23.500,00
ARREDO URBANO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO (L.R.44/87)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

	TOTALE	938.000,00	896.000,00	1.257.000,00

Investimenti finanziati con contributi di privati, pubblici o alienazioni:

Descrizione	2017	2018	2019
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE - VEDI CAPITOLO D'ENTRATA N. 3243	237.000,00		
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE "GALILEI"		1.300.000,00	
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA ANNE FRANK	38.200,00		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI SCUOLA MEDIA "SANTINI" - VEDI CAP. ENTRATA COLLEGATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	50.000,00		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI SCUOLA MEDIA SANTINI - VEDI CAP. ENTRATA COLLEGATO FINANZIAMENTO CON CONTRIBUTI STATALI	650.000,00		

Investimenti finanziati con mutui:

Descrizione	2017	2018	2019
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE "G.GALILEI"		200.000,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA CAPOLUOGO "MAZZETTO" VEDI CAP. ENTRATA COLLEGATO N.3687	150.000,00		
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO III E IV STRALCIO - 1 STRALCIO FUNZIONALE - VEDI CAP. ENTRATA COLLEGATO			300.000,00

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2017-2019 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento solo per l'anno 2017 per l'importo di € 164.000,00.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ESERCIZIO 2017**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	5.728.977,44	5.726.000,00	5.722.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	307.686,75	374.332,00	374.332,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	1.419.944,30	1.336.450,00	1.337.450,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.456.608,49	7.436.782,00	7.433.782,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	745.660,84	743.678,20	743.378,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	164.000,00	158.500,00	156.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati (-) nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	581.660,84	585.178,20	587.378,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	3.932.649,85	3.797.649,85	3.707.649,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	150.000,00	200.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.082.649,85	3.997.649,85	4.007.649,85
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

PAREGGIO DI BILANCIO

Anche nel 2017, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge di bilancio 2017. Gli enti sono tenuti a conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 118/2011 e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2017-2019			
	2017	2018	2019
Entrate tit. 1	5.705.700,00	5.730.200,00	5.755.200,00
Entrate tit. 2	417.432,00	417.432,00	417.432,00
Entrate tit. 3	1.546.565,00	1.546.565,00	1.546.565,00
Entrate tit. 4	1.913.200,00	2.196.000,00	1.257.000,00
Entrate tit. 5	-	-	-
Entrate finali	9.582.897,00	9.890.197,00	8.976.197,00
Entrate Stato per calamità naturali	-	-	-
ENTRATE patto	9.582.897,00	9.890.197,00	8.976.197,00
Spese correnti al netto del FCDE	7.206.512,00	7.188.062,00	7.168.562,00
Spese c/capitale	2.063.200,00	2.396.000,00	1.557.000,00
Spese finali	9.269.712,00	9.584.062,00	8.725.562,00
	-	-	-
SPESA patto	9.269.712,00	9.584.062,00	8.725.562,00
Saldo finale annuale (a)	313.185,00	306.135,00	250.635,00
Obiettivo annuale con eventuale applicazione agevolazioni statali e regionali al patto di stabilità (b)	-	-	-
Verifica finale (a-b)	313.185,00	306.135,00	250.635,00
	Pareggio OK	Pareggio OK	Pareggio OK

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non ha alcun organismo strumentale. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Noventa Padovana con l'indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA				
RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	attività
Energia Territorio Risorse Ambientali Spa	03278040245	Società per azioni	2,29	Gestione del ciclo integrato dell'acqua, proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al ciclo idrico integrato dell'acqua

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 18 FEBBRAIO 2013

CODICE ENTE

| 2 | 0 | 5 | 0 | 5 | 4 | 0 | 5 | 8 | 0 |

COMUNE DI

NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI

PADOVA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 13 del 28-04-2016

☒ Si

☐ No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<p>9)Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>10)Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).</p>	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No